

Irruzione notturna alla «Fondry automation sas»

«Ronde operaie comuniste» a Marano incendiano 10.000 progetti industriali

Dopo un periodo di stasi le «ronde operaie comuniste» sono tornate a far parlare di sé a Marano Vicentine. Sono entrate in azione ieri notte, probabilmente un'ora o due prima dell'alba, in via Vittorio Veneto 58, nella sede della «Fondry automation sas», di Aldo Vicenti, una ditta che con un'attività ultraventennale si è specializzata in impianti per fonderie.

I delinquenti, aperti la strada verso l'interno facendo uso di arnesi da scasso, hanno raggiunto gli uffici dedicando le loro «attenzioni» esclusivamente al casellario contenente tutti i progetti della ditta. Senza andare tanto per il sottile, hanno appic-

cato il fuoco all'intero casellario, mandando così in cenere dai nove al diciannove progetti praticamente tutto il lavoro di oltre vent'anni di attività.

Ieri mattina, alla ripresa del lavoro, gli schedari del casellario bruciavano ancora. I danni sono ingentissimi. Sul luogo sono intervenuti i carabinieri i quali hanno avviato le indagini in ben precise direzioni, avendo i pirmani lasciato il loro biglietto da visita: un messaggio con scritto «A morte i padroni fascisti e i loro servi. Viva la rivoluzione e la rivendicazione operaia. Ronde operaie comuniste».